



CODICE ETICO ASSOCIAZIONE UNI-ITALIA

1. PREMESSA
2. DESTINATARI
3. PRINCIPI GENERALI
4. TUTELA DEI DIRITTI DEI LAVORATORI
5. TUTELA DEL PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE
6. TUTELA DEI LUOGHI DI LAVORO
7. TUTELA AMBIENTALE
8. NORME ETICHE VERSO TERZI
9. VIOLAZIONE DEL CODICE ETICO

1. Premessa

E' interesse dell'Associazione Uni-Italia per la Cooperazione Universitaria (in breve "Uni-Italia") sviluppare ed applicare tutte le iniziative utili a promuovere la responsabilità sociale ed etica e il corretto funzionamento dell'Associazione stessa e di chi vi opera.

Nella consapevolezza che comportamenti eticamente responsabili sia nelle relazioni esterne che al suo interno costituiscono un valore aggiunto per la propria operatività, Uni-Italia ha pertanto deciso di adottare il presente Codice Etico basato sui principi fondamentali dell'onestà, dell'integrità morale, della trasparenza, dell'affidabilità e della responsabilità.

I principi riportati nel Codice Etico contribuiscono ad innalzare la credibilità di Uni-Italia nel contesto nel quale opera.

2. Destinatari e ambito di applicazione

Il Codice Etico si rivolge alla globalità del personale Uni-Italia, agli amministratori, ai consiglieri e a tutti coloro che operano, continuativamente o anche solo temporaneamente, per conto di Uni-Italia.

Il Codice Etico definisce i comportamenti da mantenere nell'espletamento delle proprie attività professionali e fornisce le linee guida da seguire nei rapporti con i colleghi e nelle relazioni con terzi (Istituzioni Pubbliche e Private, Atenei, Università, Associati, Clienti, Fornitori, Partner, Associazioni, Aziende, Enti di qualsiasi natura, Fondazioni, Organizzazioni Politiche e Sindacali, Organi di Informazione, etc.).

Uni-Italia si impegna a diffondere il Codice Etico a tutti gli interessati, che ne osservano i contenuti, predisponendo ogni possibile strumento che ne favorisca la piena applicazione.

3. Principi generali

I rapporti ed i comportamenti, a tutti i livelli, sono fondati sui principi di onestà, correttezza, riservatezza, diligenza, trasparenza, imparzialità, lealtà e rispetto reciproco. Nessun livello è escluso dal presente Codice Etico.

In particolare, tutti i destinatari:

1. non perseguono, nell'espletamento della propria attività lavorativa, interessi personali in conflitto con gli scopi di Uni-Italia;
2. non svolgono attività, anche soltanto saltuarie e/o occasionali, che possano configurare conflitti con gli scopi di Uni-Italia;
3. non accettano donazioni, favori o utilità di alcun genere, a eccezione di omaggi di modico e ragionevole valore, purché non abbiano come fine l'acquisizione di vantaggi diretti o indiretti;

4. non effettuano donazioni in denaro o in beni, eccezione fatta per gli omaggi e gli atti di cortesia di modico e ragionevole valore;
5. non trattano attività che siano in concorrenza con Uni-Italia;
6. operano nei rapporti con terzi in conformità alle leggi del proprio Paese e del Paese in cui in quel momento stanno svolgendo l'attività;
7. operano nei rapporti con i terzi seguendo le regole di comportamento del presente Codice Etico;
8. non utilizzano informazioni avute in occasione dello svolgimento delle proprie funzioni per ottenere vantaggi diretti o indiretti evitandone ogni uso improprio e non autorizzato;
9. non assumono comportamenti che possano avvantaggiare terzi;
10. operano nei rapporti con terzi con correttezza, trasparenza, equilibrio e neutralità.
11. espletano la propria attività lavorativa tenendo comportamenti corretti e lineari.

Nel caso sorgano dubbi sul comportamento professionale da tenere nell'esplicare la propria attività, ciascun destinatario si rivolge al proprio responsabile.

Per "modico e ragionevole valore" si definiscono regali che possono rientrare nelle normali relazioni di cortesia e nella prassi per l'adempimento degli scopi di collaborazione e cooperazione. Gli omaggi o i benefici non devono comunque pregiudicare l'indipendenza di giudizio, la correttezza operativa, l'integrità e la reputazione del dipendente, del collaboratore e del professionista. In ogni caso devono essere tali da non poter essere interpretati, da un osservatore imparziale, come finalizzati ad acquisire vantaggi in modo improprio.

4. Tutela dei diritti dei lavoratori

Il luogo di lavoro in cui ciascun destinatario opera, nell'ambito del proprio ruolo, deve essere privo di pregiudizi, nel rispetto della personalità dei lavoratori; tutti cooperano attivamente per mantenere un clima interno di rispetto della dignità e del decoro di ciascuno.

I rapporti tra i dipendenti, i collaboratori ed i professionisti di Uni-Italia devono basarsi su valori di civile convivenza, rispetto dei diritti e della libertà delle persone, dei principi fondamentali che assicurano la pari dignità sociale senza discriminazioni sia di nazionalità, sia di lingua, sia di sesso, sia di razza, sia di religione, sia di cultura, sia di appartenenza politica, sia di appartenenza sindacale, sia di condizioni fisiche che di condizioni psichiche.

I rapporti tra i dipendenti, i collaboratori ed i professionisti, a qualsiasi livello, si svolgono con lealtà, correttezza e rispetto, fermi restando i diversi ruoli e le diverse funzioni svolte in Uni-Italia.

Ciascun responsabile esercita i poteri connessi alla propria posizione con obiettività, imparzialità ed equilibrio, curando la crescita professionale dei propri collaboratori, dei propri colleghi e perseguendo il miglioramento delle condizioni di lavoro. Ciascun dipendente, collaboratore e professionista tiene un comportamento collaborativo, assolvendo ai propri compiti con responsabilità, efficienza e scrupolosità.

5. Tutela del patrimonio dell'Associazione

Ciascun destinatario è responsabile della protezione e della conservazione dei beni (materiali/immateriali) in dotazione, ricevuti per l'espletamento delle proprie attività, nonché del loro utilizzo in modo proprio e conforme alle loro finalità.

Ciascun destinatario collabora alla rappresentazione corretta delle attività aziendali in modo che il patrimonio di Uni-Italia sia sempre salvaguardato.

Tutte le informazioni, i documenti, le conoscenze, i dati, i beni, acquisiti, utilizzati o comunicati sono un patrimonio di Uni-Italia.

6. Tutela dei luoghi di lavoro

Uni-Italia opera affinché, nel rispetto della normativa vigente in materia, vi sia per i propri operatori un ambiente di lavoro adeguato dal punto di vista della sicurezza, della prevenzione e della salute.

I destinatari rispettano le misure di prevenzione e sicurezza poste in essere.

7. Tutela ambientale

Tutti i destinatari, nel rispetto delle normative applicabili e del buon senso, adottano tutte le misure finalizzate a ridurre l'impatto ambientale, coinvolgendo tutti i livelli di Uni-Italia.

8. Norme etiche verso terzi

8.1 Rapporti con Istituzioni, Pubblica Amministrazioni, Associazioni, Enti, Organizzazioni Politiche e Organizzazioni Sindacali

I rapporti con Istituzioni, Pubblica Amministrazioni, Associazioni, Enti, Organizzazioni Politiche e Organizzazioni Sindacali sono tenuti da chi vi è preposto e sono ispirati ai principi di correttezza, imparzialità e indipendenza, fatto salvo quanto disposto nelle convenzioni tra Uni-Italia e il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, il Ministero dell'Istruzione dell'Università della Ricerca Scientifica ed il Ministero dell'Interno.

Fatte salve le prerogative sindacali previste dalla normativa di legge e di contratto vigenti, ciascun destinatario è consapevole che l'eventuale coinvolgimento in attività politiche avviene su base personale, nel proprio tempo libero, a proprie spese ed in conformità alle leggi.

Uni-Italia non eroga e non dona contributi diretti o indiretti a partiti, movimenti, comitati e organizzazioni di carattere politico o sindacale, né ai loro rappresentanti.

8.2 Rapporti con utenti e fornitori

Nei rapporti con utenti e fornitori ciascun destinatario rappresenta Uni-Italia, di cui è parte integrante. Nei rapporti con gli utenti i comportamenti dei destinatari sono improntati alla massima correttezza, trasparenza e riservatezza, evitando situazioni di conflitto di interessi. L'attenzione all'utente deve essere perseguita con professionalità, cortesia e trasparenza, nella consapevolezza che è importante garantire la soddisfazione delle aspettative e consolidare la fiducia in Uni-Italia.

Nei rapporti con i fornitori bisogna utilizzare criteri di imparzialità, economicità, trasparenza, lealtà e correttezza, evitando rapporti che possano generare vantaggi personali o conflitti di interesse. La scelta dei fornitori è realizzata nel rispetto dei criteri di trasparenza, opportunità, efficienza ed economicità per Uni-Italia.

8.3 Rapporti con gli organi di informazione e rappresentanza

I rapporti di Uni-Italia con gli organi di informazione sono riservati esclusivamente alle funzioni preposte, oppure ai destinatari dalle stesse espressamente autorizzati, e sono svolti in coerenza con gli scopi di comunicazione di Uni-Italia.

Le informazioni e le comunicazioni devono essere corrette, omogenee e chiare, ferme restando le esigenze di riservatezza.

La partecipazione, in nome o in rappresentanza di Uni-Italia, ad eventi, a comitati e ad associazioni di qualsiasi tipo, siano esse scientifiche, culturali o di categoria, deve essere nel rispetto delle norme statutarie, delle disposizioni degli organi competenti e del presente Codice Etico.

9. Violazione del Codice Etico

Tutti i destinatari si adoperano per il rispetto del Codice Etico a tutti i livelli.

Ciascun dipendente, collaboratore, professionista informa con tempestività il proprio responsabile nel caso che insorgano dinamiche che possano interferire con la corretta gestione della propria attività ed il mancato rispetto del Codice Etico.